

Sommario

affari istituzionali

alluvione-consiglio comunale orvieto: per presidenza regione umbria risorse importanti per ripresa economica e avvio interventi mitigazione rischio idrogeologico

sacro convento assisi, da presidenza regione umbria auguri buon lavoro a nuovo custode

marini: "auguri e grazie" a prefetto di perugia cardellicchio chiamato ad altro incarico

morte paola pillitu, cordoglio da assessore regionale cecchini

anno cultura italiana in usa, illustrato programma alla presenza di segretario di stato kerry; marini: "umbria orgogliosa di partecipare ad eventi"

agricoltura e foreste

riforma comunità montane, assessorato regionale all'agricoltura convoca riunione con sindacati

ambiente

regione umbria a cittadinanza attiva, confermata la validità della gestione integrata dei rifiuti

autorità servizio idrico e rifiuti; rometti: "ddl proseguirà regolare iter legislativo"

cultura

festival dell'opera di avanches: l'ipsia "orfini" di foligno partecipa a realizzazione costumi per nabucco; venerdì 1 marzo la presentazione

economia

operativo il bando a sportello della regione umbria per contributi alle imprese per la rimozione dell'amianto, stanziati 3 milioni di euro

imprenditoria femminile, venerdì 22 presentazione rete internazionale emma.net



pmi, imprese umbre presentano progetti innovazione prodotto realizzati con programma regione umbria "i-start"

pmi, rete emma.net per crescita e competitività imprese femminili

acciai speciali terni, incontro tra istituzioni e sindacati

edilizia

edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico

emigrazione

nuova emigrazione: primo bilancio progetto "brain back umbria" per ritorno "cervelli in fuga", venerdì 1 marzo convegno a perugia

formazione e lavoro

giovani e lavoro: progetto "creativity camp" per migliori idee d'impresa, giovedì 28 febbraio presentazione a foligno

lavori pubblici

antimafia: umbria nel comitato di controllo della legalità negli appalti pubblici

politiche sociali

da regione umbria preoccupazione per ipotesi riduzione trasferimenti statali

sanità

a villa umbra corso formazione per progetto su astensione dal fumo e prevenzione degenerazione maculare senile

tumori; nessun ticket per programma screening mammella, cervice uterina e colon retto

sport

ciclismo, giovedì 21 a perugia presentazione circuito inkospor umbria marathon mtb

sport, dal prossimo fine settimana torna "urban training a perugia", aperte le iscrizioni

contributi attività ed impianti sportivi: approvato nuovo regolamento. domande entro il prossimo 31 marzo

terremoto

sisma '97, regione umbria assegna contributo ad arcidiocesi per lavori chiesa madonna di loreto a spoleto



sisma '97, da regione umbria finanziamenti per variante "pir"
trevis

trasporti

trasporto pubblico locale, regione umbria accelera confronto su sistema integrato regionale

treni, regione umbria sanziona trenitalia per disservizi, rometti: "nel 2012 la penale è di quasi 382mila euro"

turismo

l'umbria alla "bit" di milano: un "nuovo corso" fra apps, social network ed enogastronomia

viabilità

domani 27 cerimonia di apertura al traffico variante "pievaiola"

aperta variante tavernelle; marini e rometti: "in programma nuovi interventi per ammodernamento pievaiola"

affari istituzionali

alluvione-consiglio comunale orvieto: per presidenza regione umbria risorse importanti per ripresa economica e avvio interventi mitigazione rischio idrogeologico

Orvieto, 18 feb. 013 - E' necessario in questa fase utilizzare le risorse che sono state riconosciute all'Umbria per sostenere la ripresa delle attività economiche ed al tempo stesso avviare interventi che in maniera definitiva consentano la messa in sicurezza dei nostri territori e realizzino una adeguata mitigazione e riduzione del rischio idrogeologico. E' quanto affermato dalla presidenza della Regione Umbria quest'oggi nel corso dell'intervento al consiglio comunale aperto di Orvieto, convocato per discutere delle iniziative e dei provvedimenti da adottare per il ripristino dei danni causati dagli eventi alluvionali dello scorso mese di novembre, che hanno colpito in maniera particolarmente grave il territorio dell'Orvietano.

Nel corso dell'incontro dalla presidenza della Regione è stato quindi auspicato che il Governo, così come si è impegnato a fare, adotti entro la fine del mese di febbraio il decreto con il quale saranno definitivamente assegnate all'Umbria le risorse (53,4 milioni di euro) che con la recente legge di stabilità sono state previste per tutti i territori colpiti. Lo stesso decreto formalizzerà la competenza della Regione Umbria per la programmazione e gestione dei relativi fondi.

E' stato inoltre ricordato come la Regione Umbria, insieme alla Toscana, abbia già chiesto al governo l'autorizzazione a poter usare da subito una parte di queste risorse (almeno il 25 per cento) per consentire investimenti da parte delle imprese colpite



dalle alluvioni, in modo tale da poter sostenere da subito, e concretamente, l'intero tessuto economico, così duramente colpito, per la ripresa dell'attività produttiva.

Il piano di interventi che la regione intende predisporre, d'intesa con tutti gli altri livelli istituzionali e con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, intende quindi per un verso favorire l'immediata messa in sicurezza di tutto il territorio colpito - con il ripristino delle infrastrutture danneggiate - e degli altri interventi di somma urgenza, definendo quindi le relative priorità e le criticità da superare. Per l'altro verso si vuole mettere da subito tutto il sistema economico nelle condizioni di poter ripartire. Per questo la Regione è già impegnata nella predisposizione di adeguate iniziative a sostegno delle imprese e di ogni attività produttiva danneggiata.

Per ciò che riguarda invece il settore delle attività economiche agricole dalla presidenza è stata ribadita l'intenzione della Regione di reperire ulteriori e adeguate risorse nell'ambito del piano di sviluppo rurale e delle somme non ancora impegnate o che andranno in economia. Inoltre, è stato annunciato che comunque la Regione chiederà l'intervento del Ministero delle Politiche agricole che ha uno specifico fondo (attualmente privo di copertura economica) per danni all'agricoltura a causa di calamità naturali.

Infine, dalla presidenza della Regione è stato ribadito il ringraziamento ai parlamentari umbri per l'impegno dimostrato e che si è concretizzato con lo stanziamento nella legge di stabilità dei 250 milioni di euro per tutte le regioni colpite, ha ricordato che si tratta comunque di una prima tranche di risorse. I danni causati da questi eventi alluvionali - è stato detto - sono stati quantificati in oltre un miliardo di euro per tutto il Paese, e per la sola Umbria sono stati stimati in 250 milioni di euro. Con il nuovo Parlamento e con il nuovo Governo porremo da subito la questione delle ulteriori risorse, anche perché è nostra intenzione cogliere questa vicenda per affrontare in maniera seria e definitiva il problema della mitigazione del rischio idrogeologico del nostro territorio che non può essere realizzato con interventi parziali e saltuari.

sacro convento assisi, da presidenza regione umbria auguri buon lavoro a nuovo custode

Perugia, 21 feb. 013 - Un saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro a padre Mauro Gambetti, eletto nuovo custode del Sacro Convento di Assisi, e a tutta la comunità francescana sono stati rivolti dalla Presidenza della Regione Umbria. L'accoglie una terra come l'Umbria, ricorda la Presidenza nel suo messaggio, che è profondamente legata ad Assisi e a Frate Francesco, che ne ha segnato profondamente l'identità con i suoi valori universali di pace, solidarietà, accoglienza. Valori, ha aggiunto, come istituzioni siamo impegnati a realizzare e a diffondere, con la



volontà di continuare a farlo, proseguendo nella collaborazione con la comunità francescana affinché l'Umbria continui ad essere nel mondo terra simbolo di pace e dialogo.

La Presidenza ha espresso inoltre il più profondo ringraziamento a padre Giuseppe Piemontese per l'opera svolta dal 2009 ad oggi alla guida del Sacro Convento di Assisi, con cui ha contribuito a far conoscere lo "spirito di Assisi". I quattro anni del suo mandato, ha ricordato, sono stati caratterizzati da numerosi eventi che l'Umbria ha avuto l'orgoglio di ospitare: dalla celebrazione del venticinquesimo anniversario della Giornata mondiale di preghiera per la pace, alla presenza di Papa Benedetto XVI, al "Cortile dei Gentili" di Assisi, due giorni di confronto tra credenti e non credenti ai quali ha preso parte il presidente della Repubblica Napolitano.

marini: "auguri e grazie" a prefetto di perugia cardellicchio chiamato ad altro incarico

Perugia, 26 feb. 013 - "Le formulo i migliori auguri, a nome mio e della Giunta regionale dell'Umbria, per il prestigioso incarico a cui è stato chiamato": così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha salutato la nomina ad altro incarico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Prefetto di Perugia, Vincenzo Cardellicchio. Marini ha quindi rivolto al Prefetto "un sentito ringraziamento e un vivo apprezzamento per il lavoro svolto in Umbria, ed in particolar modo nella provincia di Perugia, a favore della comunità e per l'attenzione e disponibilità alla collaborazione con il sistema delle istituzioni e degli enti locali.

morte paola pillitu, cordoglio da assessore regionale cecchini

Perugia, 27 feb. 013 - "La prematura scomparsa della professoressa Pillitu rappresenta una perdita non solo per la comunità tifernate. Viene meno una persona che ha sempre unito all'impegno professionale, quale stimata docente universitaria, l'impegno in politica, per la crescita culturale e sociale di Città di Castello, la tutela e la valorizzazione del suo patrimonio". È quanto sottolinea l'assessore regionale Fernanda Cecchini, esprimendo il "cordoglio" per la morte di Paola Pillitu. "Un lutto per tutti noi - ha aggiunto - che perdiamo una persona integerrima che, da ultimo come capogruppo in consiglio comunale di 'Patto civico per Città di Castello', ha dato un contributo importante, anche di stimolo delle istituzioni, al servizio della comunità. In questo triste momento, ci associamo al dolore dei familiari e della comunità tifernate e regionale".

anno cultura italiana in usa, illustrato programma alla presenza di segretario di stato kerry; marini: "umbria orgogliosa di partecipare ad eventi"

Perugia, 28 feb. 013 - "Per la nostra regione è motivo di particolare orgoglio partecipare al programma di eventi che



saranno realizzati quest'anno negli Stati Uniti d'America in occasione dell'Anno della cultura italiana negli Usa". Lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo questa mattina a Roma, a Villa Madama, alla presentazione ufficiale del programma degli eventi dell'Anno della cultura italiana negli USA, avvenuta alla presenza del segretario di Stato degli Usa, John Kerry, e del ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata, che ha voluto ufficialmente ringraziare la presidente Marini per il sostegno offerto all'iniziativa.

La Regione Umbria, ha riferito la presidente Marini, ha riconfermato la disponibilità a portare il proprio contributo diretto al programma degli eventi: "partecipare ad un evento che intende proporre un approccio che valorizza complessivamente il sistema Paese - ha detto -, attraverso le declinazioni regionali delle eccellenze e delle attività produttive e culturali, costituisce per tutti noi una importante occasione per rafforzare le nostre iniziative in direzione della promozione integrata dell'Umbria che abbiamo avviato ormai da tempo".

In particolar modo, oltre alle iniziative di promozione che, a partire dal prossimo 2 giugno, saranno realizzate a cura del Centro estero regionale, l'Umbria proporrà, grazie all'impegno della Fondazione Umbria Jazz (in rappresentanza della quale erano presenti a Roma il presidente Renzo Arbore e il direttore artistico Carlo Pagnotta), l'esibizione di grandi jazzisti italiani quali Stefano Bollani, Enrico Rava e Paolo Fresu. Altre iniziative saranno realizzate ad opera del Festival dei Due Mondi di Spoleto.

agricoltura e foreste

riforma comunità montane, assessorato regionale all'agricoltura convoca riunione con sindacati

Perugia, 16 feb. 013 - Al fine di approfondire lo stato di attuazione della legge di riforma delle Comunità Montane, l'Assessorato regionale alle Politiche agricole ha convocato un nuovo incontro con le segreterie regionali dei sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil. Alla riunione, che si terrà lunedì 18 febbraio nella sede dell'Assessorato, insieme al rappresentante dell'Assessorato e delle organizzazioni sindacali, parteciperanno i commissari liquidatori delle Comunità Montane e l'amministratore unico dell'Agenzia Forestale Regionale.

ambiente

regione umbria a cittadinanza attiva, confermata la validità della gestione integrata dei rifiuti

Perugia, 18 feb. 013 - I dati relativi ai rifiuti prodotti in Umbria indicano un costante decremento dei materiali conferiti in discarica, anche a seguito dell'aumento di quelli recuperati con la raccolta differenziata e alla forte diminuzione del volume complessivo dei rifiuti prodotti. E' quanto viene evidenziato



dall'Assessorato regionale all'Ambiente in merito ad alcune osservazioni di Cittadinanzattiva riportate anche dalla stampa.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 713 del 18/06/2012 - si fa notare dall'Assessorato - ha confermato la validità del modello di sistema di gestione integrata dei rifiuti previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente.

Con l'ampliamento delle discariche effettuato sulla base delle previsioni di Piano è stata assicurata la tenuta del sistema di smaltimento regionale nel medio periodo, evitando così qualsiasi situazione di caos o di collasso del sistema, come è stato erroneamente dichiarato. I dati costantemente monitorati dalla Regione Umbria indicano un continuo decremento dei rifiuti conferiti in discarica anche a seguito dell'incentivazione della raccolta differenziata che, secondo i dati riferiti al 2012, in parte ancora in fase di elaborazione, mostrano importanti incrementi.

Scendendo nel dettaglio: gli ATI 1 e 2 fanno registrare risultati che vanno oltre il 50 per cento su base annua. Gli ATI 3 e 4, pur in ritardo, mostrano significativi progressi ed hanno comunque in cantiere iniziative per l'impulso dei programmi di riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare. Dall'Assessorato viene anche precisata la grande attenzione della Regione in materia. Infatti, i dati relativi ai flussi dei rifiuti, compresi quelli destinati a smaltimento in discarica, sono soggetti ad un costante controllo e monitoraggio da parte della Regione anche al fine di verificare i percorsi verso il recupero e il riciclaggio.

Le frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, in particolare il vetro, la carta e la plastica, vengono avviati al recupero, attraverso i consorzi di filiera, agli impianti di riciclo-riutilizzo presenti sul territorio nazionale e agli impianti attivi in Umbria.

Infine, è stato ricordato che la Giunta Regionale ha già destinato 9 milioni di euro per il potenziamento e lo sviluppo dell'impiantistica di trattamento e recupero delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata, in particolare per il trattamento della frazione organica e del verde, così da massimizzare il recupero di materia e di energia e ridurre le quantità di rifiuti da smaltire in discarica.

autorità servizio idrico e rifiuti; rometti: "ddl proseguirà regolare iter legislativo"

Perugia, 28 feb. 013 - "Il DDL della Giunta regionale dell'Umbria sulla organizzazione del servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti proseguirà regolarmente il suo iter legislativo e verrà presentato all'esame del Consiglio regionale. In aula potranno certamente essere accolte proposte migliorative": lo ha detto l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti, dopo il parere negativo espresso sul provvedimento dalla prima Commissione consiliare.



"Il ddl - ha proseguito l'assessore - è pienamente conforme agli esiti del referendum popolare del giugno 2011 come dimostra già il primo articolo della normativa, in cui sono indicati i principi a cui debbono uniformarsi la Regione e gli altri soggetti pubblici nell'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato. Qui infatti si parla esplicitamente di acqua come bene comune, essenziale e insostituibile per la vita dell'uomo, di proprietà pubblica di tutte le acque superficiali e sotterranee e appartenenza al demanio pubblico delle infrastrutture idriche di proprietà pubblica, di garanzia della disponibilità e accesso individuale e collettivo all'acqua in quanto diritto fondamentale e inviolabile della persona, di utilizzo delle risorse idriche, salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future e riduzione degli sprechi ed infine del rispetto dei criteri di equità sociale, solidarietà, efficienza ed efficacia". Per Rometti inoltre nel testo sono stati accolti molti degli emendamenti presentati in Commissione. Rimangono invece fuori dalla normativa gli emendamenti che la stessa Corte Costituzionale ha ritenuto illegittimi in precedenti, analoghe disposizioni di altre Regioni. "Il pronunciamento della suprema Corte in merito non lascia dubbi - ha concluso Rometti. E' per questo che non esponiamo la nostra legge regionale alla certezza di una bocciatura".

cultura

festival dell'opera di avenches: l'ipsia "orfini" di foligno partecipa a realizzazione costumi per nabucco; venerdì 1 marzo la presentazione

Perugia, 26 feb. 013 - La sartoria Farani di Roma, considerata tra le prime al mondo con all'attivo due premi Oscar, innumerevoli riconoscimenti e l'inclusione da parte del FAI tra i siti patrimonio nazionale italiano, ha scelto una scuola umbra, l'Ipsia Orfini di Foligno, per realizzare parte dei costumi del Nabucco di Giuseppe Verdi, che aprirà il Festival dell'Opera di Avenches, in programma il prossimo luglio in Svizzera. Per gli studenti, che avevano già operato con successo all'allestimento di una mostra su "Corti e Cortigiani, il costume in Europa tra Rinascimento e Barocco" tenutasi a Bruxelles lo scorso dicembre, si apre ora - affermano i promotori dell'iniziativa - una opportunità unica per confrontarsi, grazie ad uno specifico laboratorio, con maestranze e materiali all'avanguardia in un contesto internazionale.

Contenuti e finalità dell'iniziativa verranno illustrati in una conferenza stampa che si terrà venerdì 1 marzo, alle ore 11.30, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia. Interverranno l'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco; l'assessore regionale all'istruzione, Carla Casciari; Maria Filippi, direttore artistico mostra Bruxelles e costumista Nabucodonosor; Paola Lungarotti, preside Istituto professionale Orfini di Foligno; Monica La Torre, coordinatrice mostra Bruxelles e Giusi Giardini, docente responsabile del laboratorio didattico e referente stage.



economia

operativo il bando a sportello della regione umbria per contributi alle imprese per la rimozione dell'amianto, stanziati 3 milioni di euro

Perugia, 19 feb. 013 - Le imprese extragricole umbre che intendono rimuovere le coperture in amianto dai tetti degli immobili destinati all'attività produttiva possono usufruire dei finanziamenti della Regione Umbria: è quanto comunica l'Assessorato regionale allo sviluppo economico rendendo noto che è operativo il bando a sportello per la concessione di contributi alle imprese interessate. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 3 milioni di euro.

Possono usufruire dei finanziamenti previsti dal bando a sportello - spiegano rappresentanti dell'Assessorato - tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute e fino all'esaurimento delle risorse. In particolare, al bando possono accedere tutte le imprese extragricole che intendono rimuovere le coperture in amianto dagli immobili potendo beneficiare di un contributo finalizzato alla realizzazione delle operazioni di demolizione, conferimento in discariche tramite aziende specializzate e ricostruzione della copertura degli immobili.

Il bando prevede un costo massimo ammissibile per metri quadri di superficie interessata pari a 35,00 euro con un contributo pubblico regionale del 30 per cento nel caso di piccole imprese, del 25 per cento nel caso di medie imprese e del 20 per cento nel caso di grandi imprese. Il contributo massimo erogabile per ciascuna impresa non potrà eccedere i 100.000 euro.

Gli interventi saranno ammissibili a condizione che l'immobile risulti di proprietà esclusiva del richiedente, ovvero che sullo stesso l'impresa richiedente sia titolare esclusiva, di contratto di locazione finanziaria, ovvero venga utilizzato dalla stessa, in maniera esclusiva, con contratto di locazione, regolarmente registrato e di durata di almeno cinque anni dalla data di fine lavori.

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse stanziare con prenotazione telematica delle risorse. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche di sostegno alle imprese della Regione Umbria.

imprenditoria femminile, venerdì 22 presentazione rete internazionale emma.net

Perugia, 20 feb. 013 - Verrà presentata venerdì 22 febbraio alle ore 10, nella sede di Sviluppumbria, (via Don Bosco 11) a Perugia, la rete di imprese femminili "Emma.net" alla quale hanno già aderito imprese femminili regionali, nazionali ed europee, associazioni di categoria, istituzioni. La rete è diretta alla creazione di nuove imprese femminili e al supporto alla crescita



di quelle già esistenti attraverso varie attività per promuoverne l'innovatività, la competitività, l'interscambio e la internazionalizzazione e nasce a seguito delle iniziative attuate nell'ambito del progetto transnazionale Med "Emma", finanziato dall'Unione europea, con capofila la Regione Umbria.

Alla conferenza-stampa parteciperanno Calogero Alessi, amministratore unico di Sviluppumbria; Mirella Ferlazzo, presidente del Tavolo per la internazionalizzazione delle imprese femminili del Ministero dello Sviluppo economico; Luigi Rossetti, Coordinatore regionale Imprese e lavoro della Regione Umbria; Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio di Perugia; Massimiliano Tremiterra, direttore del Centro Estero Umbria - Umbria Trade Agency, e i rappresentanti delle Associazioni datoriali regionali.

pmi, imprese umbre presentano progetti innovazione prodotto realizzati con programma regione umbria "i-start"

Perugia, 21 feb. 013 - Sono 95 le imprese umbre che hanno partecipato al programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione gestito da Umbria Innovazione per conto della Regione Umbria denominato "I-start" (Innovazione: supporto tecnico di animazione ricerca e tecnologie). Suddivise in 27 progetti di cluster (gruppi omogenei), le imprese partecipanti hanno realizzato progetti per un totale di 752 mila 280 euro, di cui 488 mila 342 di contributo pubblico e quasi 264 mila euro di cofinanziamento privato dalle aziende. È quanto emerso nel corso dell'incontro "Le imprese parlano alle imprese" che, tenutosi all'assessorato regionale allo Sviluppo economico, è servito per illustrare risultati e prospettive del programma. Molti progetti - è stato detto durante l'incontro - hanno ottenuto l'approvazione del mercato con commesse provenienti da clienti di Paesi UE e Extra UE. In altri casi inoltre i risultati sono stati così incoraggianti da spingere le aziende a brevettare i propri prodotti.

Destinatarie del programma I-start sono state le piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi. Le attività sono state suddivise in due azioni: la prima finalizzata ad informare le aziende su come focalizzare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti di innovazione; la seconda ha previsto la possibilità anche per le piccole e piccolissime imprese di poter accedere alla realizzazione di progetti di innovazione cofinanziati da fondi pubblici.

Grazie alle novità introdotte per la valutazione dei progetti, l'84% delle imprese che hanno partecipato appartengono alle micro e piccole imprese. Per quanto riguarda le tipologie di innovazione introdotte, l'insieme di quelle di processo e prodotto sono le più diffuse, sviluppate nell'85% dei casi. Seguono la ricerca e l'innovazione metodologica/organizzativa, entrambe al 7.4 per cento. I dati, è stato sottolineato, dimostrano quindi che lo



sforzo delle imprese, anche di dimensioni ridotte, si è rivolto verso progetti più impegnativi, che probabilmente non avrebbero potuto realizzare senza l'intervento delle competenze rese disponibili dal programma I-start. L'elemento critico è stato l'incontro tra le esigenze delle imprese e le possibilità offerte dal programma, in altri termini la capacità di "ascoltare le imprese" modulando in tal senso anche i servizi offerti.

I dati sull'attuazione del programma I-Start, commenta Luigi Rossetti, Coordinatore imprese e lavoro della Regione Umbria, rappresentano una importante conferma del ruolo delle politiche e degli strumenti pubblici per incrementare la propensione e gli investimenti delle imprese in innovazione. Un'innovazione che le imprese declinano in termini sempre più differenziati rispetto ai confini consuetudinari delle dimensioni d'impresa, dei settori di appartenenza e delle funzioni aziendali caratteristiche.

Nel dicembre scorso, Umbria innovazione ha condotto una indagine di "customer satisfaction" rivolta alle imprese che nel corso degli ultimi tre anni ha coinvolto nei progetti di innovazione. Del campione intervistato, il 74 per cento delle imprese ha identificato nella partecipazione a progetti di cluster il servizio principalmente utilizzato tra quelli offerti da Umbria Innovazione. Il 95% delle imprese si dichiara molto soddisfatta riguardo all'esperienza maturata con Umbria Innovazione, giudicandola ottima nel 57% dei casi, buona nel 38 per cento. A seguito dell'esperienza avuta, la quasi totalità delle imprese (99%) ritiene che Umbria Innovazione sia un soggetto utile per l'attuazione dei propri progetti d'innovazione.

pmi, rete emma.net per crescita e competitività imprese femminili

Perugia, 22 feb. 013 - Sono già trenta le imprese femminili umbre che, insieme ad istituzioni locali, associazioni di categoria e imprese di Spagna, Portogallo e Grecia, hanno aderito alla rete "Emma.net", coordinata dalla società regionale Sviluppumbria e costituita nell'ambito del progetto transnazionale "Emma" rivolto alle donne che vogliono creare o consolidare un'impresa, con capofila la Regione Umbria. Con "Emma.net", ha sottolineato oggi nel corso della presentazione della rete l'amministratore unico Calogero Alessi, Sviluppumbria e le imprese del territorio locale, nazionale ed europeo che hanno sottoscritto e sottoscriveranno lo specifico protocollo d'intesa intendono contribuire alla creazione di nuove imprese femminili, a dare supporto alle imprese già esistenti attraverso attività di sostegno finalizzate a favorire gli scambi di know-how, modelli e nuove tecnologie e a realizzare partnership pubblico-private per promuovere il valore, l'innovatività, l'interscambio e la internazionalizzazione delle aziende partecipanti.

La costituzione della rete transnazionale dell'imprenditoria femminile è stata preceduta da numerose attività ed azioni che si sono svolti in Umbria e nei Paesi (oltre all'Italia, Spagna, Portogallo e Grecia) partner del progetto finanziato dall'Unione



Europea con risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale ("Fesr") nell'ambito del "Med", il Programma transnazionale di cooperazione territoriale tra Paesi del Mediterraneo. Un insieme di iniziative, è stato ricordato, che ha già portato ad attuare alcuni importanti strumenti, a cominciare da un documento che raccoglie le esperienze realizzate e le indicazioni emerse sulle modalità di risposta più adatte alle esigenze delle imprenditrici o aspiranti tali denominato "Medguidelines", per migliorare le strategie politiche ed economiche finalizzate a un cambiamento favorevole ed evolutivo dell'ambiente di lavoro. Sono stati attivati sette sportelli di orientamento ("guidance point") nei territori partner, di cui due in Italia, uno in Piemonte e uno in Umbria. Quest'ultimo può contare su tre sportelli operativi, localizzati nelle sedi di Sviluppumbria a Perugia, Terni e Foligno, ognuno dei quali offre una serie di servizi e strumenti di informazione, orientamento, consulenza e assistenza tecnica. È stato attivato un sito che offre aggiornamenti e informazioni, all'indirizzo www.emmamed.eu, e progetto "Emma" ha inoltre già realizzato e continua a organizzare incontri e fiere territoriali dell'imprenditoria femminile.

Le reti d'impresa - ha rilevato l'amministratore di Sviluppumbria, Calogero Alessi - sono indicate da molti come una delle risposte più valide contro le turbolenze e l'aggressività dei mercati internazionali e rappresentano l'evoluzione dei distretti, dei consorzi, in un'economia globalizzata. La rete, ha aggiunto, costituisce un'alternativa e un'occasione per le aziende che vogliono aumentare la loro forza, un modo per superare la frammentarietà del panorama umbro costituito da piccole, piccolissime e micro imprese.

La rete "Emma.net", nata per volontà delle imprenditrici partecipanti agli eventi ed attività e come output di progetto europeo, potrà diventare il punto unico di riferimento in forma di coordinamento: le imprese restano in completa autonomia funzionale e giuridica e parallela all'interesse della singola impresa. Sviluppumbria ha invitato alla collaborazione per lo sviluppo e per la ricerca di fondi la Camera di Commercio, il Centro Estero Umbria - Umbria Trade Agency e tutti gli attori primari "dedicati" alla internazionalizzazione.

Il progetto, considerato dal Ministero dello sviluppo economico una "buona pratica" da trasferire al livello istituzionale nazionale era stato presentato anche al Tavolo di coordinamento a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese al femminile, che ha offerto l'opportunità di far incrociare le potenzialità di partecipazione europea di Sviluppumbria, con lo stesso "Mise", il Ministero degli Affari esteri, il Ministero del Tesoro, Abi, Invitalia ed altri soggetti.

acciai speciali terni, incontro tra istituzioni e sindacati

Perugia, 28 feb. 013 - Si è svolto ieri nella sede della Giunta regionale un incontro tra la presidente della Regione Umbria,



Catiuscia Marini, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi, il presidente della Provincia di Terni, Feliciano Polli, il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo con le organizzazioni confederali e di categoria in riferimento alla situazione dell'AST di Terni e delle imprese del polo siderurgico ternano. Durante la riunione, è stato fatto il punto in relazione alla procedura di vendita avviata dalla finlandese Outukumpu in esito alle prescrizioni formulate dalla Commissione Europea in merito all'acquisizione di Inoxum.

Le istituzioni e le rappresentanze dei lavoratori, nel guardare con attenzione alla costituenda "joint venture" tra Aperam, Marcegaglia e Arvedi, così come a tutti gli altri soggetti che intenderanno manifestare interesse, dichiarano la propria volontà, nel rispetto dei ruoli e della natura della procedura, di aprire un confronto sui contenuti dei diversi piani industriali al fine di assicurare la continuità strategica del sito ternano, il mantenimento dei livelli occupazionali ed il necessario sviluppo in termini di ricerca ed innovazione.

In questo senso, viene rinnovata la richiesta ad Outukumpu ed ai soggetti interessati affinché manifestazioni di interesse, piani industriali, valutazioni, offerte economiche, capacità finanziaria di sostenere progetti di sviluppo, abbiano come riferimento essenziale il valore strategico dell'integrazione delle produzioni. Si esprime, inoltre, la certezza che Outukumpu, nella fase attuale e fino alla chiusura della procedura opererà perché vengano tutelati i valori industriali e la qualità delle produzioni che sono realizzate nel sito di Terni.

In questo quadro, le istituzioni e i sindacati ritengono di richiedere alla AST di continuare ad operare ogni sforzo utile al conseguimento dei livelli produttivi necessari per mantenere in equilibrio produttivo ed economico lo stabilimento. Pertanto, si ritiene opportuno richiedere che anche ogni intervento organizzativo tenga conto della particolare situazione dell'azienda in relazione alla procedura di vendita in corso.

In questa fase di preoccupazione per la incertezza istituzionale che coincide nei prossimi due mesi con l'assunzione delle decisioni relative al futuro del Polo siderurgico ternano, le istituzioni e i sindacati, alla luce delle intese raggiunte nella sede del Ministero dello Sviluppo Economico, anche grazie al fattivo interessamento del sottosegretario De Vincentis, richiedono la continuità del confronto con Outukumpu, al fine di realizzare livelli di informazione, di condivisione e di valutazione dello stato di avanzamento della procedura a garanzia degli interessi di tutti gli attori.

Al tempo stesso, istituzioni e sindacati ritengono imprescindibile la continuità di un percorso di sensibilizzazione nei confronti della Commissione Europea utile alla individuazione delle soluzioni e progetti che, nell'ambito della procedura, siano finalizzati alle prospettive di sviluppo e consolidamento dell'industria siderurgica in Umbria ed in Italia.



edilizia

edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico

Perugia, 22 feb. 013 - Ammontano a un milione 400 mila euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessorato all'istruzione, nell'ambito del Programma straordinario di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche. I finanziamenti, derivanti dai fondi comunitari POR FESR 2007-2013, serviranno a realizzare interventi di particolare urgenza in edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, per un importo complessivo di lavori pari a circa 8 milioni di euro, sono state finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera. Negli ultimi 3 anni - ricordano dall'assessorato all'istruzione - solo la Regione e gli enti locali dell'Umbria hanno impegnato risorse proprie per la sicurezza nelle scuole. Dal 2009 infatti il Governo non ha fatto riparti significativi, né ha individuato una programmazione degli interventi. Si è peraltro trattato di mere assegnazioni di fondi, decisamente insufficienti, che non tenevano conto delle priorità territoriali note agli enti locali. Al fine di accrescere la disponibilità delle risorse necessarie a realizzare gli interventi richiesti, la Giunta regionale ha proposto all'Unione Europea una rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007-2013, così da assegnare ulteriori finanziamenti, per 3 milioni e mezzo di euro, alla riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici.

Infine in merito alla recente proposta del Ministero all'istruzione per la costituzione obbligatoria di fondi immobiliari a sostegno dei Comuni e delle Province per l'edilizia scolastica, l'assessorato regionale evidenzia come non si tenga conto delle differenze territoriali tra Regioni. Inoltre - concludono - appare alquanto difficile il coinvolgimento di investitori privati in un momento di crisi come questo e in un settore, quello dell'edilizia scolastica pubblica, che tradizionalmente non è "commerciale", con il rischio concreto di non rispondere efficacemente alla domanda che viene da famiglie e comunità e di incidere negativamente sullo spopolamento dei centri storici e delle aree meno abitate della regione.

emigrazione

nuova emigrazione: primo bilancio progetto "brain back umbria" per ritorno "cervelli in fuga", venerdì 1 marzo convegno a perugia

Perugia, 25 feb. 013 - Servirà a trarre un primo bilancio di "Brain Back Umbria", il progetto sperimentale ideato dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") per cercare di far fronte alla "fuga di cervelli" dall'Umbria, il convegno "Nuova emigrazione e social innovation: quali opportunità per l'Umbria?" che si terrà venerdì



1 marzo, a partire dalle ore 9.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma operativo 2007-2013 della Regione Umbria cofinanziato dal Fondo sociale europeo, prevede una indagine conoscitiva sul fenomeno della "fuga di cervelli" e un concorso di idee per riattrarre i giovani umbri "in modo - sottolineano dall'Aur - che sia un ritorno di successo". Allo stesso tempo, a chi rimane all'estero si fornisce l'opportunità "di dare comunque un contributo alla crescita economica e culturale della regione, creando una rete strutturata e permanente tra gli umbri che vivono fuori dall'Italia, le imprese umbre interessate ai mercati esteri, le istituzioni e gli enti culturali con la finalità di scambiare esperienze e promuovere collaborazioni".

Al convegno, che sarà concluso dalla presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, prenderanno parte rappresentanti di istituzioni a livello europeo, nazionale e regionale, esperti in comunicazione, finanza e impresa, testimonial del mondo imprenditoriale e culturale, e alcuni dei "cervelli" umbri all'estero.

I lavori, presieduti dal presidente dell'Aur Claudio Carnieri, si apriranno con la relazione introduttiva di Valentina Bendini, ricercatrice Aur.

Ne discuteranno il presidente del Consiglio regionale dell'Emigrazione, Fausto Galanello; il direttore dell'Area programmazione della Regione Umbria, Lucio Caporizzi; il rappresentante della Direzione generale Occupazione della Comunità europea, Pietro Tagliatesta; il responsabile del Servizio Rapporti internazionali della Regione Umbria, Alessandro Vestrelli; il coordinatore dell'Area Imprese e lavoro della Regione Umbria, Luigi Rossetti; Sabrina Paolini, del Servizio regionale Politiche attive; il presidente della Camera di Commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni; il presidente di Eurochocolate, Eugenio Guarducci. A presentare le testimonianze delle altre Regioni saranno Rita Porru, del coordinamento delle Regioni; Franco Chiaramonte, direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, e Attilio D'Andrea, di Campania Innovazione.

La sessione pomeridiana sarà presieduta dal direttore dell'Agenzia Umbria Ricerche, Anna Ascani, e introdotta dalla relazione di Sylvia Liuti, referente dell'associazione "Forma.Azione" per il progetto Brain Back Umbria. Seguirà una tavola rotonda, moderata dal giornalista di Radio 24 Ore e autore della "Fuga dei talenti" Sergio Nava, con gli interventi di Federico Bonotto, general manager Faist e coordinatore del Suzhou Working Group, in collegamento dalla Cina; Andrea Pugliese, fondatore di The Hub Roma ed esperto in social innovation e mercato del lavoro; Gianluigi Angelantoni, amministratore delegato Angelantoni Industrie spa; Giulio Rapetti, in arte Mogol.

L'intervento conclusivo della presidente Marini sarà preceduto dai contributi di tre candidati all'avviso pubblico dell'Aur: Luciano



Rossi, direttore dell'Associazione per la cooperazione italo-slovacca; Mattia Conte, master in gestione dei disastri e delle emergenze, in collegamento dagli Stati Uniti; Valentina Dessì, ideatrice del sito iovogliotornare.it.

Il convegno sarà trasmesso in streaming sul sito www.brainbackumbria.eu al fine di promuovere "un contatto tra l'Umbria e i suoi emigrati".

formazione e lavoro

giovani e lavoro: progetto "creativity camp" per migliori idee d'impresa, giovedì 28 febbraio presentazione a foligno

Perugia, 26 feb. 013 - Verrà presentato giovedì 28 febbraio a Foligno il progetto "Creativity Camp", promosso dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e dalla Regione Umbria. All'incontro, nella Sala Fittaioli del Palazzo Comunale, alle ore 15.30, interverranno il presidente e il direttore dell'Aur, Claudio Carnieri e Anna Ascani, l'assessore comunale di Foligno Joseph Flagiello, Marco Caprai (Cantine Arnaldo Caprai), Marco Viola (Azienda agraria Viola), Giampiero Lucarelli (Granarium) e Anna Amati (Meta Group).

I "Creativity Camp", spiegano dall'Aur, sono laboratori di idee che permettono ai partecipanti di prendere convinzione che i risultati dei loro studi, le loro intuizioni, la loro creatività possono generare valore per se stessi e per il territorio, creando imprese innovative in grado di tradurre in prodotti e servizi originali la conoscenza acquisita, portandola sul mercato. Il progetto punta a creare percorsi propedeutici alla creazione d'impresa in cui i giovani tra i 20 e i 35 anni vengono stimolati a sviluppare una visione critica della loro idea d'impresa. Attraverso momenti formativi, lavori di gruppo, sfide e momenti di riflessione individuali, confronto con potenziali finanziatori, ai partecipanti selezionati verranno forniti i principali elementi per una scelta imprenditoriale consapevole e sostenibile. Il tutto attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche basati sulla valorizzazione della propria capacità creativa e innovativa.

Al termine del percorso laboratoriale, le migliori idee d'impresa saranno premiate con una borsa di mobilità semestrale del valore di 5.000 euro, da spendere in un periodo di affinamento del progetto imprenditoriale all'estero, presso un'impresa o un incubatore di impresa che svolga un'attività coerente con il progetto approvato.

Il bando di partecipazione scadrà il 19 aprile 2013. Tutte le informazioni sono consultabili nel sito www.creativitycamp.eu.

lavori pubblici

antimafia: umbria nel comitato di controllo della legalità negli appalti pubblici

Perugia, 19 feb. 013 - Si è insediato a Roma il Comitato di attuazione del Protocollo di collaborazione tra Ministero degli Interni e Regioni per l'integrazione e la condivisione di banche



dati nazionali e regionali sui contratti pubblici anche ai fini antimafia, l'analisi delle criticità del ciclo dei contratti e lo sviluppo e la diffusione di buone prassi attraverso linee guida e protocolli di legalità.

La Regione Umbria partecipa così - assieme a Campania, Emilia Romagna e Piemonte - alle attività previste nel Protocollo di collaborazione in materia di legalità negli appalti pubblici sottoscritto il 10 ottobre scorso tra il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza Grandi Opere (CCASGO) del Ministero dell'Interno e ITACA (Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni.

Attraverso il Comitato, si legge in una nota della Regione, si pongono le basi operative per l'avvio di una collaborazione tra il Ministero e le Regioni su temi delicati come l'attuazione delle nuove norme che hanno consentito l'immediata entrata in vigore del codice antimafia, l'avvio della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia in funzione dell'accelerazione delle procedure di rilascio della certificazione antimafia e il potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel sistema degli appalti pubblici.

politiche sociali

da regione umbria preoccupazione per ipotesi riduzione trasferimenti statali

Perugia, 23 feb. 013 - Sarebbe insostenibile continuare a garantire i livelli attuali di assistenza se, dopo i tagli lineari al Fondo nazionale per le politiche sociali, venisse emanato il decreto che prevede la riduzione di oltre 3 miliardi e mezzo di euro nei trasferimenti dello Stato alle Regioni, in corso di perfezionamento da parte del Ministero dell'Economia e finanze. A sottolinearlo è l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Umbria, rendendo noto che la Presidenza della Conferenza delle Regioni ha richiesto un incontro urgente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri prima della definizione del testo del provvedimento. Le Regioni esprimono forte preoccupazione, spiegano dall'Assessorato, poiché i tagli dei trasferimenti di parte corrente alle Regioni verrebbero a incidere sul Fondo sociale, sul Fondo per la non autosufficienza fino alle risorse sulle scuole paritarie. A rischio, ricordano i rappresentanti dell'Assessorato regionale, sarebbero anche le risorse per i fondi sociali assegnate dopo il forte pressing delle Regioni, sia pure insufficienti, sulle quali è stata raggiunta un'intesa con lo Stato non più di due settimane fa in sede di Conferenza Unificata.

sanità

a villa umbra corso formazione per progetto su astensione dal fumo e prevenzione degenerazione maculare senile

Perugia, 20 feb. 013 - Formare gli operatori sanitari che saranno coinvolti nell'attuazione di un importante progetto regionale che



coinvolgerà medici ed infermieri degli ambulatori di Oculistica delle Aziende ospedaliere ed Asl regionali. È con questa finalità che la Scuola umbra di amministrazione pubblica ha organizzato, per venerdì 22 febbraio, a partire alle ore 9, un seminario formativo sul "counselling", attività di informazione e aiuto, per l'astensione dal fumo per la prevenzione della degenerazione maculare senile. Il corso, inserito nel Piano formativo regionale 2012, è realizzato in collaborazione con il Comitato regionale umbro della "Iapb" (International agency for the prevention of blindness), l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità. I lavori saranno introdotti da Emilio Duca, direttore regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza della Regione Umbria, e da Giancarlo Rossi, presidente del Comitato umbro della "Iapb".

La degenerazione maculare senile (in sigla "Dms"), spiegano gli organizzatori, è la prima causa di cecità permanente nelle persone oltre i 50 anni nel mondo occidentale. Si stima che in Umbria più 14mila persone presentino segni iniziali di "Dms", con circa 3.300 nuovi casi di degenerazione maculare senile e circa 500 nuovi casi di degenerazione maculare senile neovascolare ogni anno.

Il costo sociale della patologia è molto alto: notevoli risorse economiche e professionali sono richieste sia nella fase diagnostica, terapeutica e di monitoraggio dei pazienti, sia nella fase di riabilitazione della grave disabilità visiva che questa patologia produce. La diagnosi precoce, si sottolinea, è fondamentale per arrestare tempestivamente la progressione della degenerazione e limitare l'entità di danni visivi che sono comunque permanenti. Tra le cause della "Dms", alcune sono modificabili e tra queste il più importante fattore di rischio è costituito dal fumo di sigaretta che aumenta di due o tre volte il rischio di sviluppare la patologia.

È essenziale, pertanto, aumentare la consapevolezza dei rischi e favorire un diverso stile di vita. Il personale sanitario, rilevano gli organizzatori del corso, svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la cessazione della dipendenza dal fumo di tabacco. Medici ed infermieri hanno, infatti, la possibilità di integrare i tradizionali compiti professionali con brevi interventi di "counselling", durante i quali possono fornire informazioni sui rischi per la salute dovuti a questa abitudine, ma anche sui benefici derivanti dalla sospensione del fumo e sui metodi di disassuefazione oggi disponibili. Un aiuto, fornito da personale sanitario, che si è dimostrato di grande efficacia nel promuovere nei pazienti lo stop al fumo di sigaretta e che rappresenta uno strumento in più per la prevenzione e il rallentamento della progressione della degenerazione maculare senile.

Il responsabile regionale e il responsabile scientifico dell'attività sono rispettivamente Marcello Catanelli, della Direzione Salute della Regione Umbria, e Carlo Cagini, direttore della Clinica Oculistica dell'Azienda ospedaliera di Perugia. I docenti sono Carlo Cagini, Anna Caricato, Paola Menduno della



Clinica Oculistica dell'Azienda ospedaliera di Perugia; Marco dell'Omo e Giacomo Muzi, della Sc Medicina del lavoro, malattie respiratorie e tossicologia professionali ed ambientali dell'Azienda ospedaliera di Perugia.

tumori; nessun ticket per programma screening mammella, cervice uterina e colon retto

Perugia, 23 feb. 013 - Non è previsto alcun ticket per gli assistiti umbri che rientrano nel programma di screening per la prevenzione dei tumori alla mammella, alla cervice uterina e del colon retto, gli esami saranno infatti totalmente gratuiti: lo ha deciso la Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessorato alla sanità. In un momento in cui diminuiscono le risorse del fondo nazionale ed è sempre più difficile garantire un adeguato livello di prestazioni, l'Umbria - affermano dall'assessorato - va controtendenza, puntando sulla prevenzione come tutela della salute dei cittadini e fattore di equilibrio, anche economico, dell'intero sistema. I programmi individuati - aggiungono all'assessorato - sono quelli ritenuti più efficaci nel panorama scientifico nazionale ed europeo per la diagnosi precoce di queste malattie. L'atto, approvato dall'esecutivo, rende omogenee le modalità operative di screening su tutto il territorio regionale in continuità con i programmi già avviati in Umbria e che risalgono al periodo 1997-2000 per gli screening dei tumori alla mammella e alla cervice uterina, e al 2006 per il colon retto. Il programma prevede per la prevenzione del tumore della mammella il coinvolgimento delle donne tra i 50 e i 69 anni, che verranno chiamate a sottoporsi ad una mammografia ogni due anni. Le donne tra i 25 e i 64 anni sono invece invitate, ogni tre anni, ad effettuare un Pap-test per prevenire il tumore della cervice uterina. Per la prevenzione del tumore del colon retto è previsto un test a domicilio per la ricerca del sangue occulto nelle feci (FOBT) che viene spedito, ogni due anni, a donne e uomini tra i 50 e i 74 anni.

L'obiettivo dei programmi di screening - spiegano dall'assessorato - è la riduzione della mortalità specifica. Nel caso del cancro della cervice uterina e del colon retto attraverso l'individuazione ed il trattamento delle lesioni precancerose, con l'obiettivo di prevenire l'insorgenza dei tumori invasivi. Nel caso del cancro della mammella tramite l'identificazione precoce dei tumori maligni e l'eventuale intervento con terapie chirurgiche e mediche, il più possibile conservative ed accettabili.

I risultati dell'ultimo monitoraggio relativo al 2011 mostrano che i programmi di screening hanno raggiunto un'ampia fascia della popolazione regionale, con un'adesione media agli inviti di circa il 55 per cento. Dati che collocano l'Umbria in una buona posizione nel panorama nazionale.

Nel 2011, infatti, sono state contattate più di 57 mila donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening mammografico, di cui circa 33



mila hanno aderito all'invito (pari al 61,2% di adesioni). Sono stati identificati 149 carcinomi della mammella. Per lo screening cervicale sono state invitate più di 63 mila donne tra i 25 e i 64 anni, di cui 32 mila 500 hanno aderito all'invito (adesione all'invito del 54,6%).

Per lo screening colon retto sono state invitate circa 133mila 600 persone (uomini e donne) tra i 50 e i 74 anni. Di queste, più di 65 mila hanno aderito all'invito (adesione del 50% circa). Sono stati identificati 112 carcinomi del colon retto.

sport

ciclismo, giovedì 21 a perugia presentazione circuito inkospor umbria marathon mtb

Perugia, 19 feb. 013 - Verrà presentata giovedì 21 febbraio, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, l'edizione 2013 del circuito ciclistico Inkospor Umbria Marathon MTB. Articolato in cinque prove, il circuito è organizzato sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana - Comitato Regionale Umbria con il patrocinio della Regione Umbria e delle Province di Perugia e Terni.

Interverranno i rappresentanti degli Assessorati regionale e provinciali allo Sport, del Comitato regionale Umbria del Coni, del Comitato regionale Umbria della Federazione ciclistica italiana e delle istituzioni dei territori interessati dalle prove.

dal prossimo fine settimana torna "urban training a perugia", aperte le iscrizioni

Perugia, 26 feb. 013 - Dal prossimo fine settimana torna "Urban Training a Perugia", l'iniziativa promossa dalla Regione Umbria per fare ginnastica all'aperto, migliorare la propria forma fisica, imparare movimenti e tecniche utili ad uno stile di vita sano, riscoprendo al tempo stesso spazi cittadini dimenticati o sconosciuti. Sono sedici gli appuntamenti complessivi del progetto che si terrà nelle giornate di sabato o di domenica fino al prossimo 9 giugno, in otto punti di Perugia, per un totale di 128 sessioni e 192 ore di Urban Training.

Per iscriversi occorre essere maggiorenni e presentare un certificato d'idoneità alla pratica motoria (rilasciato dal medico di base), più 6 euro per la copertura assicurativa. L'iniziativa è organizzata dal servizio sport della Regione Umbria, in collaborazione con il Comune di Perugia, l'Aics, il Cus, l'Opes e la Uisp.

Per fare Urban Training nel prossimo weekend:

- al Parco S. Anna (sabato 2) e a San Marco - area PAM (domenica 3) telefonare a Opes 075 5834022, dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 19.30;

- a Piazza Fortebraccio (sabato 2) e Ponte S. Giovanni - area CVA (domenica 3) tel. al Cus 075 32120, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00;



- S. Sisto - area Biblioteca (sabato 2) e Giardini Carducci (domenica 3) tel. a Uisp 075 5730699, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00;
Per Monteluce (sabato 2) e Parco Chico Mendez (domenica 3) tel. ad Aics 075 5725351, dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 8,30 alle 13,00 e il pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle 14,00 alle 17,00.

contributi attività ed impianti sportivi: approvato nuovo regolamento. domande entro il prossimo 31 marzo

Perugia, 27 feb. 013 - E' stato approvato definitivamente dalla Giunta Regionale, su proposta dell'assessore allo sport Fabrizio Bracco, il nuovo regolamento che disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva. Il regolamento era stato adottato dalla Giunta nel settembre scorso ed il 19 febbraio ha ricevuto il parere favorevole della terza commissione del Consiglio regionale insieme ad alcuni suggerimenti migliorativi che sono stati recepiti nel testo definitivo. Entro il 31 marzo di ogni anno dunque è fissato il termine per la richiesta di contributi sia per la realizzazione di manifestazioni sportive e per progetti di promozione sportiva sia per la realizzazione, la manutenzione, l'adeguamento e la ridestinazione d'uso del patrimonio impiantistico regionale, tenendo conto del programma annuale per l'impiantistica sportiva che la Regione adotterà ogni anno indicando le priorità e le necessità d'intervento in materia di sostegno al patrimonio impiantistico sportivo regionale, comprese le strutture scolastiche. Con questo atto la Giunta regionale stabilirà anche le modalità e i criteri del riparto dei contributi. "Il nuovo regolamento che entrerà in vigore grazie ad un decreto del Presidente della Giunta regionale, ha affermato l'assessore regionale Fabrizio Bracco, rientra nell'ottica di maggiore trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa con la quale si è voluto rendere uniforme il comportamento dei diversi uffici regionali competenti alla realizzazione di vari piani, ferme restando le particolarità dei singoli settori anche alla luce della semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali, introdotta in Umbria con la legge regionale n.8 del 2011".

terremoto

sisma '97, regione umbria assegna contributo ad arcidiocesi per lavori chiesa madonna di loreto a spoletto

Perugia, 16 feb. 013 - La Giunta regionale dell'Umbria ha concesso all'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia un contributo di 320mila euro per fronteggiare gli ulteriori aggravamenti nelle strutture della Chiesa-Santuario della Madonna di Loreto, a Spoleto, già oggetto di interventi a seguito degli eventi sismici del 1997. Il finanziamento era stato richiesto dall'Arcidiocesi che aveva



segnalato la necessità di lavori urgenti di consolidamento e sostituzione di alcune parti della struttura di copertura dell'ottagono centrale della Chiesa.

Lo stanziamento, spiegato dal Servizio regionale di Protezione civile, è stato reso possibile dopo una ricognizione sui fondi per la ricostruzione dei beni culturali, stanziati con la legge 61/98, che è stata compiuta analogamente a quanto è stato fatto e si continua a fare per i progetti riguardanti immobili privati, alla luce delle leggi finanziarie degli ultimi anni che non prevedono stanziamenti per la ricostruzione dei danni causati dalla crisi sismica del 1997. La ricognizione ha evidenziato una disponibilità finanziaria grazie alle economie che si verificano man mano che gli interventi finanziati vengono rendicontati e che si è stabilito di destinare per poter rispondere alle più urgenti richieste di aggravamento e di completamento di interventi che continuano a pervenire al Servizio Protezione civile.

sisma '97, da regione umbria finanziamenti per variante "pir" trevi

Perugia, 23 feb. 013 - La Giunta regionale dell'Umbria ha concesso un finanziamento di circa 785mila euro al Comune di Trevi per eseguire opere in variante al "Pir" del capoluogo, il programma integrato di recupero per la ricostruzione dopo gli eventi sismici del 1997. I lavori interessano il ripristino e la realizzazione delle infrastrutture a rete, quali linee elettriche, telefoniche, di distribuzione del gas, fognature, pubblica illuminazione e acquedotto, le pavimentazioni e il consolidamento di muri di sostegno.

Lo stanziamento della Regione Umbria per gli interventi di recupero e le opere di urbanizzazione di Trevi, nel capoluogo, ammonta complessivamente a oltre 7 milioni e 660mila euro.

trasporti

trasporto pubblico locale, regione umbria accelera confronto su sistema integrato regionale

Perugia, 19 feb. 013 - Condividere e approfondire le linee guida del piano di riprogrammazione dei servizi del trasporto pubblico regionale locale, che la Regione dovrà adottare entro quattro mesi dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sul riparto delle risorse per il settore. È a questo scopo che l'Assessorato ai Trasporti della Regione Umbria ha convocato una riunione con i rappresentanti delle Province di Perugia e Terni, i Comuni e le società di trasporto operanti in Umbria, che si è svolta nella sede dell'Assessorato regionale a Perugia e fa seguito all'intesa raggiunta tra Stato e Regioni sul riparto del Fondo nazionale per il Tpl (trasporto pubblico locale). La legge di stabilità ci impone un'accelerazione nella riorganizzazione dei servizi, ha sottolineato il rappresentante dell'Assessorato, al fine di garantire e migliorare il sistema del trasporto regionale a fronte di una minore disponibilità di risorse finanziarie. Si dimostra



ancora più importante che nel passato, ha aggiunto, la scelta di una programmazione unitaria in ambito regionale, con una stretta integrazione fra le modalità ferro e gomma, che la Regione ha introdotto con la nuova legge regionale sui trasporti (l.r. 5/2012) prevedendo il bacino unico regionale.

Per garantire il diritto dei cittadini alla mobilità e allo stesso tempo l'economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi, in un quadro di continua riduzione di finanziamenti statali, secondo l'Assessorato regionale ai Trasporti, è necessaria la massima collaborazione e sinergia da parte di tutti gli enti locali interessati. Il confronto, ha ricordato, si cala in un contesto di concertazione già avviato da tempo per l'elaborazione del Piano regionale dei trasporti, in parte disponibile per la modalità su ferrovia, mentre per le parti restanti sono in corso analisi e approfondimenti. La Regione intende procedere celermente al completamento del documento, per arrivare già a maggio a una prima valutazione collegiale, e imprimere una svolta nell'attuazione della legge regionale sui trasporti, con la sottoscrizione delle convenzioni con gli enti locali. L'obiettivo è quello di coniugare la necessità di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto con le esigenze economiche delle Aziende del trasporto pubblico locale. Sulle problematiche del Tpl, da anni penalizzato da continui tagli di risorse, ha detto il rappresentante dell'Assessorato regionale ai trasporti, si aprirà un confronto con il nuovo Governo.

treni, regione umbria sanziona trenitalia per disservizi, rometti: "nel 2012 la penale è di quasi 382mila euro"

Perugia, 28 feb. 013 - Ammonta a quasi 382 mila euro la sanzione applicata dalla Regione Umbria a Trenitalia per il mancato rispetto, nel 2012, degli standard di qualità dei servizi previsti dal Contratto di Servizio. Lo ha annunciato l'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, sottolineando che la Regione è costantemente impegnata a verificare il rispetto degli accordi sottoscritti da Trenitalia per la fornitura dei servizi ferroviari, attraverso una attenta attività ispettiva e di monitoraggio su puntualità e regolarità dei treni, pulizia, comfort di viaggio e affidabilità. "Livelli di prestazioni inferiori allo standard concordato non sono accettabili in quanto concorrono ad accrescere disservizi e disagi per l'utenza. Per questo - ha detto Rometti -, anche su segnalazione degli stessi passeggeri e dei Comitati dei pendolari, abbiamo accentuato i controlli e fatto scattare le penali economiche per il gestore inadempiente. Le somme così recuperate - ha concluso l'assessore - saranno nuovamente reinvestite e riutilizzate per il miglioramento dei servizi".

Secondo i dati raccolti dal 2009 al 2012 in Umbria è migliorata la puntualità dei treni, ora attestata al di sopra degli obiettivi trimestrali stabiliti nel Contratto. Ma nel secondo trimestre 2012 si è registrato uno scostamento dell'1,30% per la puntualità



relativa ai 5 minuti di ritardo dei treni regionali ed dello 0,20% per quella dei 15 minuti dei treni interregionali. Un disservizio dovuto - secondo gli analisti - agli eccezionali eventi atmosferici, al trasferimento del Dirigente centrale operativo e agli interventi di adeguamento dei sistemi tecnologici rispetto ai quali è ancora in corso il confronto tra Trenitalia e R.F.I.

Migliora anche la pulizia delle carrozze, mentre permangono problemi di buon funzionamento delle porte e, soprattutto, dei sistemi di climatizzazione che, nel terzo trimestre 2012, non hanno centrato gli obiettivi contrattuali con un valore dell'indicatore inferiore di circa il 9 per cento rispetto all'obiettivo fissato.

Uno scostamento dell'1,2% c'è stato infine rispetto a quanto stabilito dal Contratto per la riduzione del numero delle vetture. Una differenza motivata dai numerosi interventi di restyling del materiale rotabile da parte di Trenitalia. Con un picco di soppressioni a febbraio 2012, da associare alle precipitazioni nevose verificatesi nei primi tre mesi dell'anno.

Nel triennio 2009-2011 la Regione Umbria ha applicato penali e decurtazioni a Trenitalia per quasi 215 mila euro nel 2009, 122 mila nel 2010 e circa 173 mila nel 2011.

turismo

l'umbria alla "bit" di milano: un "nuovo corso" fra apps, social network ed enogastronomia

(nostro servizio particolare)

Milano, 16 feb. 013 - Lo "stand" dell'Umbria, segnalato da due marcatori di cinque metri, che, con il "bollo rosso" simbolo unitario della campagna promozionale turistica, rifanno giocosamente il verso all'icona con cui "Google's map" indica la "destinazione raggiunta", è stato fra i più visitati fra quelli delle Regioni, ospitati nel "padiglione 3" dell'Italia all'edizione 2013 della "Borsa Italiana del Turismo", in corso di svolgimento a Milano Fiere. Merito della nuova grafica accattivante, delle gigantografie suggestive di paesaggi e centri storici che lo delimitano e caratterizzano, che fanno da sfondo ad un vero olivo, simbolo dell'Umbria, sotto le cui fronde, punto focale dello "stand", uno specialissimo bancone da bar ammanisce, grazie ad un nastro trasportatore, vaschette di "finger food" preparate dal contiguo spazio espositivo di "Eurochocolate", con la collaborazione delle "Strade del Vino e dell'Olio". Il successo di questa sorta di "lazy Suzie" meccanico a elettricità (un'idea che ricorda il tradizionale vassoio girevole dei "dim sum" cinesi) è stato, secondo gli organizzatori, "travolgente". "L'Umbria - dicono - è una terra ospitale, e la nostra cultura dell'ospitalità quest'anno l'abbiamo dimostrata appieno. Il cibo e il vino sono un grande attrattore turistico, un mezzo di socialità antico, che da noi si sposa con i nuovi strumenti della comunicazione".



Non solo infatti le "Apps", le decine di applicazioni turistiche che ieri sono state presentate alla "Bit" in una conferenza-stampa, ma anche l'utilizzazione massiccia dei "social network", Twitter e Facebook, sono gli elementi promozionali dominanti dell'Umbria alla "Bit" 2013. Le immagini, gli scatti, i commenti dei visitatori vengono continuamente postati, in una sorta di virtuoso circolo comunicativo che - si sottolinea - ha anche il vantaggio di costare poco.

"Credo che quest'anno si possa davvero parlare di un anno di svolta nella partecipazione dell'Umbria alla 'Bit' di Milano - dice Chiara Dall'Aglio di "Sviluppumbria", che quest'anno, con la Regione Umbria, ha per la prima volta partecipato all'organizzazione e alla gestione dello "stand" -; abbiamo fatto un consistente sforzo di riorganizzazione della presenza umbra, puntando sulla semplicità, sull'efficacia e anche, last but not the least, sull'economicità dei nuovi mezzi di comunicazione".

È cominciato un "nuovo corso", dunque, per l'Umbria alla "Bit"? "Abbiamo comunque messo in campo innovazioni significative - dice Chiara Dall'Aglio -; e in tutto questo - aggiunge - dobbiamo sottolineare il positivo apporto di 'Eurochocolate', un esempio di come pubblico e privato - sottolinea - possano entrare in sinergia per migliorare l'efficacia della promozione turistica".

viabilità

domani 27 cerimonia di apertura al traffico variante "pievaiola"

Perugia, 26 feb. 013 - Verrà aperta domani, mercoledì 27, al traffico la variante esterna agli abitati di Tavernelle ed Osteria Vecchia della ex strada statale 220 "Pievaiola". Alle ore 11 è in programma la cerimonia di apertura, che si terrà presso la galleria della variante, con ritrovo in prossimità del nuovo svincolo di Pietrafitta, nel Comune di Piegaro (al km 20,900 della ex strada statale 220). Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini; l'assessore regionale alle Infrastrutture della Regione Umbria, Silvano Rometti; il capo Compartimento Anas per l'Umbria, Raffaele Spota e l'amministratore unico dell'Anas, Pietro Ciucci. È prevista, inoltre la presenza del presidente della Provincia di Perugia, Marco Vinicio Guasticchi; l'assessore provinciale alla Viabilità, Domenico Caprini; il sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali; il sindaco di Panicale, Luciana Bianco; il sindaco di Piegaro, Andrea Caporali.

aperta variante tavernelle; marini e rometti: "in programma nuovi interventi per ammodernamento pievaiola"

Perugia, 27 feb. 013 - È stata aperta oggi al traffico la variante esterna agli abitati di Tavernelle ed Osteria Vecchia della ex strada statale 220 "Pievaiola", con una cerimonia alla quale hanno preso parte, tra gli altri, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, l'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti, il capo Compartimento Anas per l'Umbria Raffaele Spota, il condirettore generale dell'Anas Gavino Corazza, gli



amministratori della Provincia di Perugia e dei Comuni attraversati dalla "Pievaiola", il prefetto di Perugia Vincenzo Cardellicchio.

Dopo aver sottolineato l'importanza della variante di Tavernelle per il miglioramento e la sicurezza della viabilità complessiva dell'area e la notevole riduzione dei tempi di percorrenza, la presidente Marini e l'assessore Rometti hanno annunciato che è intenzione della Giunta regionale "proseguire nell'opera di ammodernamento della Pievaiola il cui tracciato nel tratto tra Fontignano e Capanne è stato oggetto negli ultimi 30 anni di alcuni interventi significativi". Tra questi, la realizzazione delle due varianti di Fontignano e in prossimità del bivio di Agello e la realizzazione dello svincolo di Mugnano. "L'infrastruttura presenta ancora - secondo Marini e Rometti - alcune criticità che debbono essere risolte, dettate in particolare dalla ridotta distanza di visibilità in alcuni tratti e dalla presenza di intersezioni a raso. Oltre alla sistemazione del tratto da Fontignano a Capanne - hanno spiegato - si interverrà oltre Capanne, verso Perugia, dove sono presenti punti critici che generano congestione e rallentamenti, quindi disagi a chi quotidianamente si dirige verso il capoluogo regionale. A tale scopo, la Provincia di Perugia è stata incaricata di sviluppare ipotesi di progetto (Fontignano-Capanne-Strozzacapponi-Castel del Piano-Perugia) in accordo con Regione e Comuni interessati. La Regione Umbria - hanno concluso Marini e Rometti - ha già impegnato risorse del proprio bilancio per oltre 10,7 milioni di euro, di cui circa 3 milioni e 200mila già liquidati. In particolare sono stati impegnati 6 milioni e mezzo di euro a cui si aggiungono 570 mila euro, impegnati nel 2005 e già liquidati alla Provincia, e i quasi 3 milioni 700 mila euro impegnati nel 2009, di cui 2,6 milioni liquidati in anticipazione a dicembre scorso".

L'intervento. La variante esterna agli abitati di Tavernelle e Osteria Vecchia della strada regionale (ex strada statale) 220 "Pievaiola" si sviluppa essenzialmente in rilevato e parzialmente in trincea per una lunghezza complessiva di circa 8,750 km e comprende 5 svincoli, oltre a numerose opere.

L'opera consente un rilevante miglioramento della viabilità interna regionale, per il collegamento della Valle del Nestore, del Pievese e dei territori a sud del Trasimeno. Elimina, infatti, l'attraversamento di centri abitati, aree artigianali e industriali dell'accesso all'area della centrale termoelettrica elettrica di Pietrafitta, con sensibili benefici per la fluidificazione del traffico, la riduzione dei tempi di percorrenza, il miglioramento della sicurezza di circolazione.

L'intervento si inquadra in un più ampio progetto per l'adeguamento e il potenziamento della "Pievaiola", che collega Città della Pieve a Perugia, attraversando parte degli abitati di Perugia, Panicale e Piegaro, consegnata alla Regione Umbria nel 2001.



Per la costruzione della variante inaugurata oggi, nel 2002 è stata stipulata una convenzione tra l'Anas e la Regione Umbria con la quale l'Anas ha confermato il finanziamento precedentemente stanziato, pari a circa 27,7 milioni di euro. La Regione ha affidato all'Anas l'appalto, la direzione dei lavori ed il collaudo e si è impegnata a far fronte ai maggiori finanziamenti occorrenti.

L'intervento, iniziato nel novembre 2009, con la direzione dei lavori affidata al Compartimento Anas dell'Umbria, ha comportato un costo di 29,9 milioni di euro circa (cofinanziati da Anas ed in parte dalla Regione Umbria). I lavori sono stati eseguiti dall'Ati (associazione temporanea d'impresa) tra Spinelli & Mannocchi srl (mandataria), Calzoni spa, Tecnostrade srl, Consorzio Consystem. La sezione stradale è composta da 2 corsie da 3,75 m, una per senso di marcia, e 2 banchine laterali da 1,50 m per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di m 10,50. Le opere principali consistono in una galleria artificiale (m 104), cinque svincoli, di cui quattro a livelli sfalsati; cinque viadotti con campate variabili da m 17,30 a m 36,00 e tre scatolari per l'attraversamento dei corsi d'acqua.

Nel corso dell'esecuzione, sono state apportate alcune perizie di variante tecnica che hanno apportato alcune migliorie al progetto iniziale. Nel settembre 2012, inoltre, è stata stipulata una convenzione integrativa tra Regione Umbria, Anas, Comuni di Panicale e Piegaro per dare soluzione ad alcune problematiche riguardanti, in particolare, il miglioramento dell'accessibilità all'abitato di Macereto (nel comune di Panicale), la presenza di una struttura in stato di degrado in prossimità del tracciato in località Acquaiola Gratiano (comune di Piegaro) che costituiva pericolo per la circolazione ed è stata demolita, la sistemazione finale di alcuni corsi d'acqua.

La Regione ha già dato il proprio parere favorevole alla proposta di perizia di variante predisposta dall'Anas; si attende l'approvazione della Direzione generale Anas, cui farà seguito lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione di questi ulteriori lavori.

Prima dell'inaugurazione della variante, secondo quanto disposto dal Codice della Strada, è stato firmato un protocollo d'intesa mediante il quale la Regione consegna a Provincia di Perugia e Comuni di Perugia, Panicale e Piegaro il vecchio tracciato dal km. 27+000 (verso Città della Pieve) al Km 18+800 circa (verso Perugia). Ciascun Ente ha preso in carico tratti ricadenti sul proprio territorio, la Provincia i tratti necessari a collegare in rete la propria viabilità.

La Regione Umbria, pur dovendo sostenere rilevanti oneri per la realizzazione del nuovo tracciato, si è impegnata a finanziare anche interventi di manutenzione straordinaria sul vecchio tracciato, per il rifacimento del piano viabile e della segnaletica orizzontale e verticale necessaria nei tratti che risultano in cattivo stato di manutenzione, rilevati



congiuntamente alla Provincia di Perugia, che ha predisposto un progetto per un importo di 258mila euro. Il vecchio tracciato verrà poi declassificato a strada provinciale e strade comunali.

